

Parabita, 2 novembre 2025

Al Sindaco del Comune di Tuglie

protocollo.tuglie@pec.rupar.puglia.it

Al Sindaco del Comune di Parabita

info.comune.parabita@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente della Provincia di Lecce

protocollo@cert.provincia.le.it

p.c. al Prefetto di Lecce

protocollo.prefle@pec.interno.it

Agli Organi di informazione

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico della potenza di 18 MW, con annesso impianto BESS della potenza nominale pari a 6 MW, da realizzarsi nel territorio di Tuglie con opere di connessione alla rete elettrica nazionale. Società proponente "ALTEA Independent Power Producer SRL". COMUNICAZIONI.

La scrivente Associazione ha avuto modo di riscontrare che, il 31 ottobre u.s. sul sito della Provincia di Lecce, al link https://www.provincia.le.it/ver_altea_tuglie/, è stato pubblicato l'Avviso dell'avvio della procedura per la Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del progetto in epigrafe.

Trattasi del progetto per la realizzazione nel territorio di Tuglie di un mega-impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica dalle evidenti finalità speculative che nulla o poco hanno a che fare con l'agricoltura e con la produzione di energia a supporto delle attività agricole; infatti, per la potenza dell'impianto che verrebbe installato (18 MW) e in considerazione delle opere di interconnessione previste con la stazione elettrica di Casarano, l'impianto in questione verrebbe realizzato esclusivamente o prevalentemente per immettere energia nella rete elettrica e non a servizio di attività agricole che dovrebbe svolgersi nelle aree interessate.

L'area che verrebbe occupata dall'impianto, che si aggira intorno ai 240.000 mq. (cioè 24 ettari, vedasi figura seguente estratta dalla relazione generale del progetto) al confine con il territorio di Parabita, sarà totalmente stravolta in quanto verrebbe ad essere trasformata in una enorme distesa vetrificata, ovvero un'area industriale, che sarà particolarmente visibile ed impattante percorrendo la via vicinale "Conche", la circonvallazione di Tuglie e la S.P. n. 361 e l'intero paesaggio che si scorge dal tratto delle Serre salentine tra Tuglie e Parabita ove insiste il Parco archeologico delle Veneri.

Oltre a tale impatto tale progetto, se dovesse essere realizzato, determinerà significativi danni ambientali, economici e sociali sui territori dei comuni di Tuglie e Parabita tra cui:

- Impatto paesaggistico sull'intero territorio che insiste tra i due centri abitati, anche per l'effetto cumulativo con altri impianti fotovoltaici presenti nelle immediate vicinanze;

- deprezzamento dei terreni che insistono nelle immediate vicinanze dell'impianto;
- alterazione del microclima e degli habitat presenti nelle aree limitrofe all'impianto.

Inoltre, la realizzazione di tale impianto andrà a condizionare significativamente le scelte urbanistiche ed economiche del territorio di Tuglie e di Parabita, anche in relazione alle presenze archeologiche e paesaggistiche presenti nelle immediate vicinanze.

Essendo che i vari Enti competenti devono esprimersi in merito all'Assoggettabilità a V.I.A. entro pochi giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso, risulta necessario ed urgente - a parere della scrivente Associazione - che detti Enti (a partire dai Comuni di Tuglie e Parabita e dalla Provincia di Lecce) attivino i propri uffici e - magari - si autoconvochino, coinvolgendo anche i soggetti sociali interessati, per valutare la questione e individuare le possibili azioni condivise da intraprendere.

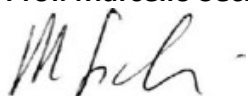
Un dato risulta a prima vista particolarmente evidente ed emblematico: il soggetto proponente è una società con sede a Milano con capitale sociale di appena 10.000 Euro che è operante prettamente nel settore della produzione e gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e che non ha nulla a che vedere con il territorio salentino e con le produzioni agricole così come – tra l'altro – esplicitato nel *Contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie* sottoscritto in data 15 novembre 2024. Da ciò si deduce la strumentalità delle procedure utilizzate dalla società proponente per realizzare questo genere di impianto per la produzione di energia rinnovabile, cioè quella previste per l'agrivoltaico invece di quelle per il fotovoltaico a terra, in quanto le prime risultano particolarmente semplificate e che ne facilitano la realizzazione.

Inoltre le caotiche normative che regolano la materia energetica, unitamente alle difficoltà a poter consultare adeguatamente la mole della documentazione prodotta, richiedono tempo e competenze che - probabilmente - anche gli Enti in indirizzo non sono nelle condizioni per poter istruire e valutare adeguatamente i numerosi progetti che pervengono negli uffici pubblici. Pertanto con la presente si sollecita l'attivazione di tutte le iniziative opportune e necessarie (amministrative e politiche, tra cui anche un apposito tavolo operativo allargato ai soggetti sociali competenti e interessati) affinché il progetto in questione venga sottoposto a V.I.A. e opportunamente contrastato in quanto avulso dal contesto ambientale, paesaggistico, economico e sociale del territorio in cui è previsto.

Restando a disposizione e in attesa di un gradito riscontro, si inviano distinti saluti.

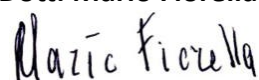
Il Segretario della Giunta

Prof. Marcello Seclì



Il Presidente della Sezione

Dott. Mario Fiorella





Italia Nostra APS Sezione Sud Salento - segnalazione del 2.11.2025 - pagina 3 di 3 compreso allegato